

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO INTERNO DEL CORO DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

«I termini relativi a persone che, nel presente Regolamento, compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso»

1. Attività del Coro

L'attività del Coro si svolge da settembre a giugno.

2. Audizione

Si accede al Coro attraverso un'audizione con il Maestro Direttore. Le audizioni si svolgono ordinariamente nei mesi di ottobre/novembre.

Non sono richieste specifiche conoscenze musicali, ma i requisiti minimi di intonazione e memoria musicale.

3. Prove ordinarie e Prove generali

Le prove ordinarie si svolgono presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere e Beni Culturali generalmente una volta a settimana e hanno la durata di un'ora e mezzo.

Le prove generali si svolgono in prossimità dei concerti e in presenza di orchestra o strumentisti; possono subire variazioni di luogo e di durata e sono obbligatorie, pena l'esclusione dal concerto.

Eventuali eccezioni saranno applicate ad insindacabile giudizio del maestro direttore.

4. Diritti e doveri dei coristi

Ogni corista, al suo arrivo alla prova, è tenuto ad apporre la propria firma sui fogli presenze, gestiti dal maestro e messi a disposizione nei primi 30 minuti della prova stessa.

I coristi aderiscono perché interessati all'attività che viene svolta, pertanto hanno il dovere morale di partecipare assiduamente a tutte le prove e ai rispettivi concerti, di giungere in orario e trattenersi per tutto il tempo richiesto, salvo seri impedimenti personali; questo

dovere non deriva da un'imposizione, bensì dalla consapevolezza che l'assenza del singolo può compromettere il lavoro del gruppo.

Durante l'anno il maestro direttore si riserva la possibilità di sentire le parti ai coristi per i quali lo riterrà necessario.

Chi sa di doversi assentare per brevi o lunghi periodi, dovrà darne comunicazione con una telefonata, un sms o una mail al maestro.

5. Concerti

Ogni corista è tenuto a partecipare a tutti i concerti dell'attività ordinaria e ad almeno la metà dei concerti dell'attività straordinaria, secondo la programmazione comunicata per tempo; l'eventuale assenza a un concerto va sempre comunicata tempestivamente al maestro.

Sono ammessi a partecipare ai concerti solo coloro che hanno partecipato ai 2/3 delle prove; eventuali riammissioni possono avvenire tramite un'audizione della parte musicale concordata col maestro direttore.

Fanno parte dell'attività ordinaria del Coro: *concerto di Natale; concerto per scambi culturali con altre Università; partecipazione alle cerimonie di inizio anno accademico, delle lauree honoris causa.*

6. Divisa del Coro

E' prevista una "divisa da concerto" che contraddistingue il Coro in ogni manifestazione e che ogni corista è tenuto a rispettare.

Per le donne: foulard del Coro messo a disposizione dall'Università, gonna nera e camicia bianca, scarpe nere. *Per gli uomini:* foulard del Coro messo a disposizione dall'Università, vestito scuro (preferibilmente nero), camicia bianca, calze scure, scarpe nere.

7. Interruzione dei rapporti col Coro

Dopo due anni accademici di partecipazione assidua, i coristi riceveranno in dono gli spartiti e il foulard o cravatta. Nel caso di interruzione precedente al compimento del secondo anno accademico, i coristi dovranno restituire il materiale avuto in consegna.

I coristi Erasmus/Socrates che non hanno superato il periodo di un semestre di permanenza nel Coro sono tenuti a riconsegnare tutto il materiale avuto in consegna, entro la fine del loro periodo di studio.